

IL POTENZIAMENTO DELLA CENTRALE DI VADO LIGURE

La sfida di Tirreno Power «Più carbone, meno fumi»

Il manager Giovanni Gosio: «Ora è necessaria l'intesa con la Regione»

VADO LIGURE. «Immaginate la centrale come una scatola: da una parte facciamo entrare più carbone, dall'altra facciamo uscire più energia, ma alla fine le emissioni saranno inferiori rispetto ai livelli attuali».



Giovanni Gosio, ad Tirreno Power

«Il nostro impegno è ridurre le emissioni globali annue di ossido di zolfo nella misura del 7%, di ossido di azoto dell'1% e di polveri sottili del 3%».

elettrici e termici». Scendendo nel dettaglio: rinnovo delle attuali centrali idroelettriche, pale eoliche, campi fotovoltaici, impianti a biomassa e teleriscaldamento per Vado, Savona e Quiliano.

Capitolo occupazione. «Le ricadute saranno importanti - sostiene l'amministratore delegato - : 50 nuovi dipendenti che andranno ad aggiungersi agli attuali 250, più altre 30 assunzioni per l'esercizio e la manutenzione dei nuovi impianti da fonti rinnovabili».

Table with 2 columns: Category and Value. Includes: I NUMERI, ATTUALE POTENZA (660 mw), LE POTENZE DEI NUOVI IMPIANTI (460 mw, 180 mw, 800 milioni), 4 anni la durata dei lavori.

Fonte Tirreno Power

renza tra il nostro progetto e quello del porto - osserva Gosio - : il nostro comporta una diminuzione dell'impatto ambientale».

Ora Tirreno Power attende da un giorno all'altro la pubblicazione del decreto di compatibilità ambientale del progetto, dopodiché il pallino passerà nelle mani del ministero dello Sviluppo economico, legge Claudio Scajola. E lì si giocherà la partita decisiva, quella politica.

«La conferenza dei servizi prevede la presenza degli enti locali, in primis la Regione Liguria - spiega Gosio - che ha grandi poteri, visto che la legge specifica: il progetto va approvato d'intesa con la Regione». Che oltretutto ha il dente avvelenato per non essere stata invitata al tavolo conclusivo della commissione di Via (valutazione di impatto ambientale). Il tema è delicato, Gosio lo affronta così: «Non so se la Regione Liguria sia stata invitata alla fase finale, ma sicuramente aveva seguito tutto l'iter (ricordo che ci sono stati anche dei sopralluoghi) del progetto, esprimendo un parere negativo nel luglio del 2007. Lo stesso governo precedente - prosegue Gosio - lo ha esaminato per mesi senza cancellarlo».

Risposta del presidente della Regione, Claudio Burlando: «Se è necessaria la nostra intesa allora tanto valeva invitarmi al tavolo della Via. Cosa diremo alla conferenza dei servizi? Inutile anticipare la nostra posizione. Aspettiamo che ci chiamino e, soprattutto, aspettiamo che il ministro Prestigiacomo firmi il decreto. Per ora non mi risulta l'abbia fatto».

BRUNO LUGARO lugaro@ilsecoloxix.it

SISTEMI DI SICUREZZA

Schneider, guru della security: hacker sempre un passo avanti

«Prima chi attaccava sulla rete lo faceva per hobby, ora sono criminali». Elsas Datamat in cerca di nuove contromisure

FRANCAVILLA AL MARE. La terza edizione del Security forum, evento promosso e organizzato da Elsas Datamat attraverso la controllata E-Security, ha portato in Italia Bruce Schneider, l'uomo descritto dall'Economist come il "guru della sicurezza". Schneider, noto esperto di

«La rete informatica delle grandi compagnie è ancora ad alto rischio - ha spiegato Schneider al Secolo XIX - . A volte la colpa non è del software in sé, ma di chi deve installarlo e mantenerlo aggiornato. Certi hacker forse non si rendono conto che la crescente complessità dei network riduce la sicurezza dando spesso un vantaggio agli hacker. Chi attacca i sistemi sarà sempre un passo avanti, almeno nel breve periodo».

Schneider ha anche spiegato la differenza tra oggi e il recente passato: «Prima la minaccia per i nostri computer era rappresentata da ragazzini appassionati di informatica che si divertivano a mettere in corto circuito il sistema. In alcuni casi erano amatori, gente che faceva l'hacker per hobby. Quelli che venivano fatti

erano danni spesso irrilevanti». «Ora ci troviamo a fronteggiare veri e propri criminali, commettono frodi milionarie, rubano informazioni. E gente più organizzata e pericolosa degli hacker vecchio stampo. Con il loro arrivo è anche cambiato il modo di combattere le frodi informatiche».

Schneider ricorda poi che la piattaforma su cui si basano i sistemi di sicurezza è sempre la stessa, indipendentemente da dove questi vengono poi applicati: «È chiaro che ci sono differenze tra la gestione della pubblica amministrazione e, ad esem-

pio, la sanità, perché diverse sono le esigenze. In realtà - continua - sono i sistemi militari quelli che si discostano maggiormente dagli altri». Facendo tappa in Italia era quasi d'obbligo la domanda sulla sicurezza come carta giocata dai politici nei media durante le elezioni, tassello fondamentale del successo del centrodestra alle

politiche dell'aprile scorso: «Non è una specificità italiana, la sicurezza è un tema di dibattito molto sentito a ogni latitudine. E in un mondo che tende all'informatizzazione, la sicurezza dei sistemi di protezione sarà considerata sempre più una priorità da cittadini e governi».

Anche per questo Elsas Datamat sta sviluppando nuovi sistemi, come il Threat management system, una raccolta di tutti i dati relativi a minacce e vulnerabilità informatiche, al fine di calcolare i rischi della piattaforma in uso.

ROBERTO SCARCELLA scarcella@ilsecoloxix.it



Bruce Schneider

IL COMMENTO

PIAZZA AFFARI CORRE FIAT: +6%

... IN UNA SEDUTA con pochi scambi Mibtel in rialzo dell'1,05% brilla Fiat. La casa torinese ha chiuso la giornata con un progresso del 6,6% anche per effetto degli aiuti annunciati da Bruxelles. Ottimo progresso anche per Saipem (+4,78%) e Tenaris (+4,85%), mercoledì penalizzati dalla flessione del prezzo del petrolio. Rialzo meno evidente per Eni (+0,72%).

Table of stock market movements for various companies like Benetton Group, Fiat, Eni, etc.

Table of stock market movements for various companies like Banca Generali, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

Table of stock market movements for various companies like Fiat, Eni, Fiat, etc.

AZIONARIO

AVVISO ... Per problemi tecnici i listini non sono completi